

## Itinerario n. 004 - Fra Oriolo Romano e Vejano

### Scheda informativa



Punto di partenza: Oriolo Romano  
 Distanza da Roma : 60 km  
 Lunghezza: 29 km  
 Ascesa totale: 790 m  
 Quota massima: 570 mslm  
 Tempo in sella: 2h 40m  
 Sterrato: 88 %  
 Cartografia: Monti della Tolfa 1:25.000 ed. Il Lupo  
 Prima effettuazione: dicembre 2003  
 Ultimo aggiornamento: gennaio 2015

### Generalità

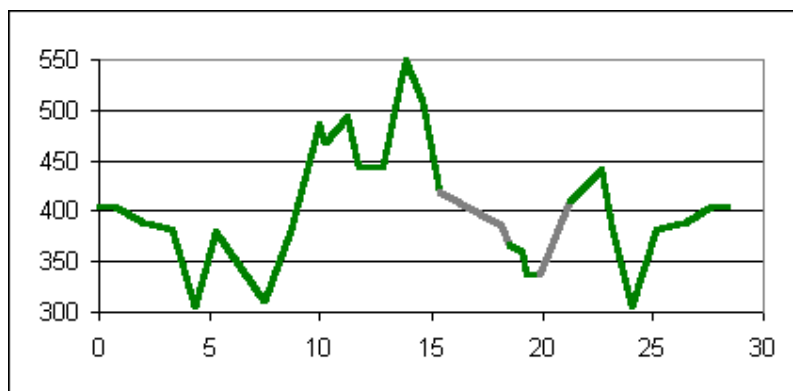
Percorso mediamente impegnativo con numerosi brevi strappi. L'itinerario si svolge principalmente su sterrate fra allevamenti e boschi dell'università agraria.

Nella zona esistono numerose sterrate per cui è possibile combinare diversi percorsi. Interessante è la variante per le sorgenti sulfuree nei pressi della vecchia mola di Oriolo. Da Vejano è inoltre possibile tornare velocemente a Oriolo su strada asfaltata

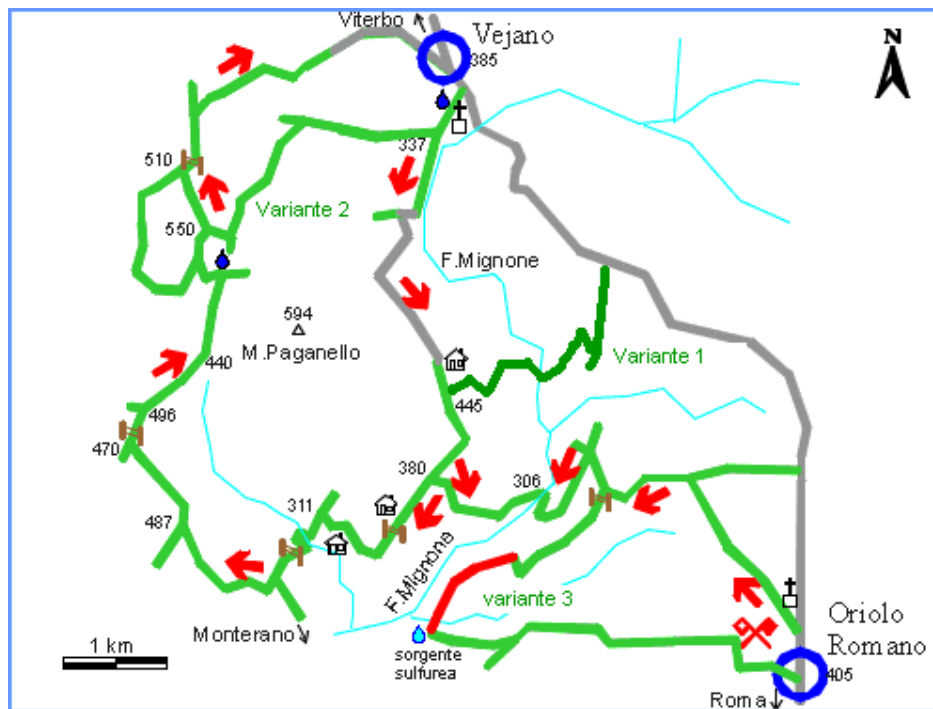
### Come arrivare

Oriolo Romano si trova a circa 60 km a nord di Roma. Si raggiunge percorrendo successivamente la via Cassia e la Braccianese fino a Manziana. Da qui in direzione Viterbo sempre sulla via Claudia - Braccianese. Per chi volesse la stazione di Oriolo, dove conviene parcheggiare, è comodamente servita da treni su cui è consentito il trasporto bici

### Altimetria



### Mappa



### Descrizione percorso



*Km 0,0 - 405 mslm*

Superato il paese di Oriolo, al termine del lungo viale alberato, 300 m dopo la stazione, all'altezza del km. 32.900 della provinciale, si imbecca a sinistra "via della croce nuova" dal fondo sterrato.



*Km 0,8 - 405 mslm*

Si prosegue a destra lungo la "strada della castellina"



*Km 1,9 - 390 mslm*

Piegare a sinistra sulla "strada del passo delle barozze".



*Km 3,3 - 382 mslm*

Giriamo a sinistra su una stradina in discesa inizialmente asfaltata. L'asfalto dopo pochi metri lascia spazio a lunghi tratti sterrati. Si guarda (km. 4,4 306 mslm) il fiume Mignone su fondo cementato e si risale sull'altro versante. Un breve strappo ci porta a un primo allevamento a quota 380 (km 5,8) dove si lascia sulla destra una stradina da cui arriveremo al ritorno. Proseguendo in lieve discesa sulla sterrata principale superiamo un cancello ed un paio di casali



*Km 7,5 - 311 mslm*

Subito dopo una ripida discesa, si lascia la sterrata principale per girare a sinistra. Superata una costruzione diroccata sulla sinistra ed un cancello in legno ( a volte chiuso - si entra in una proprietà privata!) occorre impegnarsi su una ripida rampa . Eventualmente, proseguendo dritti a questo incrocio si arriva all'altezza del bivio del km 13,6 (percorso non provato)

*Km 8,7 - 383 mslm*



Si prosegue in salita per circa 1 km su buon fondo. Superato un altro cancello in legno si entra nei boschi dell'università agraria. Si prosegue in salita passando sulla destra di una azienda agricola



*Km 10,3 - 470 mslm*

Al termine di una breve discesa, in corrispondenza di alcuni cumuli di massi a bordo strada, si prosegue sulla pista che rosegue oltre il cancello ignorando quella che scende a sinistra. La sterrata, passando sotto due elettrodotti, continua a salire fino ad una sella a quota 496. Si affronta poi una breve e abbastanza ripida discesa



*Km 11,7 - 450 mslm*

Al bivio la sterrata principale prosegue sulla sinistra ( seguendola si arriva comunque al bivio del km 13.6 o 14.5). Noi seguiamo sulla pista di destra ormai percorsa solo dal bestiame. Si superano 2 cancelli affrontando subito dopo una salita dal fondo molto inciso dall'acqua.



*Km 13,6 - 526 mslm*

Subito dopo aver superato con un tornante in salita un fontanile posto dietro a un cancello in legno si arriva a un bivio dove si tiene la destra



*Km 14,5 - 509 mslm*

Dopo aver superato un valico a quota 560 m ed oltrepassato un cancello (cartello "Monte Casella") si comincia a scendere verso Vejano. Il fondo sconnesso lascia via via il posto all'asfalto dopo un ulteriore saliscendi



*Km 18,1 - 385 mslm*

Nell'abitato di Vejano è possibile ristorarsi e dare un'occhiata al nucleo storico. Dalla piazza centrale con la fontana si prende la strada principale in discesa a destra in direzione Roma per 400 m



*Km 18,5 - 368 mslm*

Al tornante si prosegue nella stradina in discesa in direzione S.Orsio



*Km 19,3 - 340 msl*

Al bivio si prosegue lungo la sterrata di sinistra. Si trascurano le immissioni laterali e in corrispondenza di una curva a destra la strada inizia a salire su fondo cementato. Dopo la ripida rampa il cemento lascia il posto a un buon asfalto su cui si continua a salire per circa 1,5 km

*Km 21,2 - 410 mslm*

Si continua a destra. Dopo una breve discesa risulta difficile rimanere in sella su una salita dal fondo molto rovinato e fangoso. Si oltrepassa una villa e, su sterrato, si arriva fino ad una sella a quota 440 da cui,superato un cancelletto, si ridiscende sul versante opposto su una pista dal fondo sconnesso.



*Km 23,2 - 380 mslm*

Ci si ritrova sulla strada percorsa all'andata. Si gira a sinistra per tornare in meno di 6 km al punto di partenza



### Variante 1



*Km 22,0 - 420 mslm*

300 m prima della sella di cui alla descrizione del km 21,2, di fronte ad un cancello di una villa si prende a sinistra. La stradina gira subito a destra lungo la recinzione della casa e prosegue poi in piano per poi iniziare a scendere



*Km 22,5 - 405 mslm*

Al bivio si tiene la destra continuando a scendere e trascurando le deviazioni laterali. Arrivati su un prato la pista sembra perdersi, in realtà basta proseguire qualche metro andando a guardare il torrente



*Km 23,3 - 326 mslm*

Subito dopo il guado ci aspetta una dura rampa in salita.



*Km 23,6 - 354 mslm*

Giunti ad una piccola radura si tiene la pista di sinistra. Si compie una ampia curva sulla destra passando accanto ad una grande tettoia abbandonata



*Km 24,1 - 381 mslm*

Si supera una vecchia sbarra arruginita proseguendo dritti su una buona sterrata.



*Km 24,8 - 404 mslm*

Arrivati sulla provinciale si gira a destra su asfalto. Senza alcuna difficoltà, salvo fare attenzione alle auto, si ritorna in 4,5 km al punto di partenza.

### Variante 2

*Km 0,0 - 560 mslm*



Si può abbreviare di circa 2 km il giro, evitando l'attraversamento di Veiano, svoltando a destra in corrispondenza del valico incontrato dopo il km 13.6 e percorrendo la sterrata inizialmente in discesa



**Km 0,5 - 537 mslm**

Di fronte ad un grande cartello si gira a sinistra in salita



**Km 0,8 - 527 mslm**

Si gira a sinistra sulla sterrata in discesa chiusa da un cancello in legno proseguendo per un paio di chilometri



**Km 2,9 - 340 mslm**

Ci si ritrova al bivio descritto al km 19,3 dell'itinerario base che riprendiamo a seguire girando a destra

### Variante 3

**Alle sorgenti sulfuree della mola di Oriolo (scheda 307)** documentata da Giovanni



**Km 0,0 - 397 mslm**

Percorrendo a ritroso la strada dell'andata si supera il guado sul Mignone, si supera la salita su fondo in parte asfaltato arrivando al punto descritto al km 3.3. Si gira a destra sempre sulla strada percorsa all'andata per abbandonarla in corrispondenza di un cancello in legno. Superata una breve salita si pedala in cresta per circa un km.



**Km 1,3- 390 mslm**

Arrivati ad un campo coltivato si gira a destra proseguendo sul bordo a sinistra di una siepe.....



...dopo 100 m si gira a sinistra continuando lungo la traccia.



**Km 2,0- 360 mslm**

Al termine del tratto in cresta nei campi fare attenzione ad individuare un cancello sulla destra. Si prosegue in discesa fino ad incontrare i ruderi della vecchia mola nei pressi di una interessante sorgente sulfurea..



**Km 2,6- 316 mslm**

Dal parcheggio si può visitare la sorgente andando a destra. svoltando a sinistra si sale in direzione di Oriolo passando accanto ai resti di una strada romana.



**Km 5,8-** 408 mslm

Si gira a destra in Via della Mola e mantenendosi sulla principale si torna in circa 1 km al punto di partenza



**Palermo - Milano**

Solo andata



**€ 70**

**Venezia - Roma**

Solo andata

**€ 48**

